



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

L 48272

Domanda di revisione

- 6 DIC. 1966

Il sottoscritto ATTILIO FATTORI residente a Roma

Via Montevideo, 10 legale rappresentante della Ditta I.N.D.I.E.F. Tel. 474508/461735

con sede a Roma - Via Lazio, 9 domanda, in nome e per conto della Ditta stessa, la revisione della pellicola dal titolo: "P E R S O N A" (Persona)

di nazionalità: Svedese produzione: SVENSK FILMINDUSTRI

dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri accertata metri 2262

I.N.D.I.E.F. S.p.A.

p. L'Amministratore Unico

6 DIC. 1966

DOPPIATO



DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: INGMAR BERGMAN

Interpreti: BIBI ANDERSSON - LIV ULLMAN -Margaretha Krook - Gunnar Bjornstrand

Elisabet, attrice di teatro e di cinema, si chiude, un certo giorno, nel più assoluto mutismo, rifiutando di parlare con il prossimo.

Alma, l'infermiera addetta alla sua custodia in una villa isolata ubicata in una delle tante isole del mare del nord, cerca di risvegliarla dalla sua apatia, parlandole, con lunghi monologhi, della sua vita privata.

Se Elisabet, col suo silenzio, vuole interpretare una nuova parte di attrice, Alma, con le sue confessioni anche scabrose, compie una auto-analisi del suo passato.

L'affetto che comincia a nutrire per Elisabet si tramuta peraltro in antagonismo quando Alma scopre che l'attrice, in una lettera, ha rivelato i dettagli che lei le raccontava. Si viene quindi a creare un sentimento di amore-odio che porta le due donne quasi ad uno scambio di personalità.

Ma Alma si ribella a diventare insensibile come Elisabet e, pur se non riuscirà mai a liberarsene del tutto psichicamente, si distaccherà da lei per riprendere il suo lavoro di infermiera nel mentre l'attrice stanca della sua parte, ritornerà alle scene.

L'p^a Sezione della Commissione di Revisione Cinematografica
esaminato il film il 7/11/66 ed ascoltato, come da richiesta, il
rappresentante della Ditta produttrice, espone parere favorevole alla
spedizione in pubblico col diritto delle vicine per i minori degli
anni diciotto, in quanto il film stesso, fu la trama, l'ambiguità
dei rapporti che si instaurano tra la malata e l'infermiere, e il
diologo, appare un indicato alle particolari sensibilità dell'età
evolutiva dei predetti minori.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n. 505

dell'Ufficio Rome intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento
della tassa di L. 58.190

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film Personae

a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

[Handwritten note] vietato ai minori degli anni 18-

Al fine esclusivo della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.
Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione.

Roma, li -9 DIC. 1966

IL MINISTRO
IL SOTTOSGREGARIO DI STATO
(On. Dott. Adolfo Sarti)

[Handwritten signature]

N. B. - Il presente modulo non è valido se non munito del timbro del Ministero del Turismo e dello Spettacolo - Direzione Generale dello Spettacolo.

13 DIC. 1966

Soc. I.N.D.I.E.F.
Via Lazio n.9

IX^a Rev. Cin.

973/48272

ROMA

: Film "Persona".

Si fa riferimento alla domanda presentata da codesta Società in data 6 dicembre 1966 intesa ad ottenere - ai sensi della legge 21.4.1962, n.161 - la revisione del film in oggetto da parte della Commissione di revisione cinematografica di I° grado.

In merito si comunica che in esecuzione del parere espresso dalla predetta Commissione, parere che è vincolante per l'Amministrazione (art.6 - III° comma - della citata legge n.161), con decreto ministeriale del 9 dicembre 1966 è stato concesso al film "Persona" il nulla osta di proiezione in pubblico col divieto di visione per i minori degli anni diciotto.

Si trascrive qui di seguito il citato parere:

"La VIII^a Sezione della Commissione di revisione cinematografica esaminato il film il 7.12.1966 ed ascoltato, come da richiesta, il rappresentante della Ditta produttrice, esprime parere favorevole alla proiezione in pubblico col divieto di visione per i minori degli anni diciotto, in quanto il film stesso per la trama, l'ambiguità dei rapporti che si instaurano tra la malata e l'infermiera, e il dialogo, appare non indicato alla particolare sensibilità dell'età evolutiva dei predetti minori".

p. I L M I N I S T R O

F.to SARTI



On.le

48272

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Buc

Direzione Generale dello Spettacolo

Via della Ferratella - R O M A

La sottoscritta Società I.N.D.I.E.F. a seguito della domanda di revisione presentata in pari data, chiede che un suo rappresentante venga udito dalla Commissione in occasione della revisione del film: "P E R S O N A" (Persona) ai sensi delle vigenti disposizioni legislative. Si rinuncia al preavviso di legge.

Con osservanza.

Roma, li 6/12/1966

I. N. D. I. E. F. S. p. A.
L'Amministratore Unico



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

INDIEF

RIFERIMENTO RICHIESTA CODESTA SOCIETA' COMUNICASI CHE VISIONE
FILM "PERSONA" EST FISSATA PER MERCOLEDI 7 DICEMBRE PORRENTE A LLE
ORE 17 PRESSO LA SALA DI PROIEZIONE DI QUESTO MINISTERO.

IL SEGRETARIO

Fto Ragona

Trasmette: Giombi

Riceve; Belli

Data: 7/12/66 ore 11



AL MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo - R O M A

La sottoscritta Società I.N.D.I.E.F. (Internazionale Nembo Distribuzione Importazione Esportazione Film) con sede in Roma, Via Lazio 9, chiede a codesto On.le Ministero il rilascio di N° 30 visti censura del film: "P E R S O N A" (Persona).

Si accludono N° 31 visti censura del film: "PERSONA" (Persona), muniti di bolli di L. 400.=

Con osservanza.

Roma, li 6 DIC. 1966

I.N.D.I.E.F. S.p.A.
L'Amministratore Unico

do Visti
15-12-66
llh

do Visti
19-12-66
llh

N. 48272



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: " P E R S O N A " (Persona)

Metraggio { dichiarato
 { accertato 2262

Produzione: SVENSK FILMINDUSTRI

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: INGMAR BERGMAN
Interpreti: BIBI ANDERSSON - LIV ULLMAN
Margaretha Krook - Gunnar Bjornstrand

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

Elisabet, attrice di teatro e di cinema, si chiude, un certo giorno, nel più assoluto mutismo, rifiutando di parlare con il prossimo.

Alma, l'infermiera addetta alla sua custodia in una villa isolata ubicata in una delle tante isole del mare del nord, cerca di risvegliarla dalla sua apatia, parlandole, con lunghi monologhi, della sua vita privata.

Se Elisabet, col suo silenzio, vuole interpretare una nuova parte di attrice, Alma, con le sue confessioni anche scabrose, compie una auto-analisi del suo passato. L'affetto che comincia a nutrire per Elisabet si tramuta peraltro in antagonismo quando Alma scopre che l'attrice, in una lettera, ha rivelato i dettagli che lei le raccontava. Si viene quindi a creare un sentimento di amore-odio che porta le due donne quasi ad uno scambio di personalità.

Ma Alma si ribella a diventare insensibile come Elisabet e, pur se non riuscirà mai a liberarsene del tutto psichicamente, si distaccherà da lei per riprendere il suo lavoro di infermiera nel mentre l'attrice stanca della sua parte, ritornerà alle scene.

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il _____ a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1*) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2*)

Roma, li 15 DIC. 1966

F. G. C.
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

IL MINISTRO

F.to SARTI



AL MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo - R O M A

La sottoscritta Società I.N.D.I.E.F. ai sensi dell'art.7 della legge del 21 Aprile 1962 n° 161, e dell'articolo 12 del Decreto del Presidente della Repubblica N° 2029 dell'11/11/1963, con riferimento alla comunicazione di cod.On.le Ministero del 13/12/1966 N° 973/48272 chiede che il film : "P E R S O N A" (Persona) sia esaminato dalla Commissione di Revisione di II° grado al fine di ottenere la variazione alle condizioni imposte dalla Commissione di I° grado.

La Società chiede inoltre che un suo rappresentante venga udito dalla Commissione di II° grado, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative.

Con osservanza.

Roma, li 2/1/1967 .

I.N.D.I.E.F. S.p.A.
Amministratore Unico

14

Ministero del turismo e dello spettacolo	
Direzione generale dello spettacolo	
Div.	
- 2 GEN. 1967	
N. Prot. 1	Pos. 48272

VERBALE

La Commissione di Appello, formata dalla riunione delle Sezioni I e II, ha revisionato il giorno 9 gennaio 1967, nella sala di proiezione del ministero, ad ore 16.30, il film di nazionalità svedese, dal titolo "PERSONA" (tit. orig. "Persona"), di produzione Svensk Filmindustri, distribuito dalla I.N.D.I.E.F. in base a ricorso di quest'ultima avverso il provvedimento di divieto di visione per i minori degli anni diciotto, adottato il 9 dicembre 1966, su conforme parere della Sezione di 1° grado.

A tale proposito, la Commissione di Appello, revisionato integralmente il film, con relativa presentazione e sentito - come da richiesta - il Sig. Attilio Fattori, rappresentante della Società distributrice I.N.D.I.E.F., ritiene, a maggioranza, di potersi esprimere per la riduzione del divieto ai minori degli anni quattordici, in quanto il film - pure nella innegabile stabilità della sua tematica - non contiene scene, sequenze o dialoghi tali

che, sotto il profilo morale, possano ritenersi contraindicati ai minori degli anni diciotto, tenuto anche conto della configurazione prettamente intellettuale della vicenda.

È divieto di visione per i minori degli anni quattordici, suggerito presentemente dalla Commissione di Appello, e' motivato, in modo particolare, dai toni angosciosi del film, che, anche per la loro accentuazione, risultano contraindicati alla particolare sensibilità dei minori di tale età.

(art. 5 legge 21/4. 1962 n° 161).

Reptisap

12 GEN. 1967

Soc. I.N.D.I.E.F.

Via Lazio n.9

IX^a Rev. Cin.

36/48272

R O. M A

Film "Persona".

Si fa riferimento alla domanda presentata da codesta Società in data 2 gennaio 1967 intesa ad ottenere - ai sensi della legge 21.4.1962, n.161 - avverso la decisione della Commissione di revisione cinematografica di I° grado il riesame del film in oggetto da parte della Commissione di revisione cinematografica di II° grado.

In merito si comunica che in esecuzione del parere espresso dalla predetta Commissione, parere che è vincolante per l'Amministrazione (art.6 - III° comma - della citata legge n.161), con decreto ministeriale del 10 gennaio 1967 è stato concesso al film "Persona" il nulla osta di proiezione in pubblico col divieto di visione per i minori degli anni quattordici.

Si trascrive qui di seguito il citato parere:

"La Commissione di appello formata dalla riunione delle Sezioni I^a e II^a, ha revisionato il giorno 9 gennaio 1967, nella sala di proiezione del Ministero, ad ore 16,30 il film, di nazionalità svedese, dal titolo "Persona" (titolo originale "Persona"), di produzione Svensk Filmindustri, distribuito dalla I.N.D.I.E.F. in base al ricorso di quest'ultima avverso il provvedimento di divieto di visione per i minori degli anni diciotto adottato il 9 dicembre 1966, su conforme parere della Sezione di I° grado.

A tale proposito, la Commissione di appello, revisionato integralmente il film con relativa presentazione e sentito - come da richiesta - il Sig. Attilio Fattori, rappresentante della Società distributrice I.N.D.I.E.F., ritiene, a maggioranza, di potersi esprimere per la riduzione del divieto ai minori degli anni quattordici, in quanto il film - pure nella innegabile

= 2 =

scabrosità della sua tematica - non contiene scene, sequenze o dialoghi tali che, sotto il profilo morale, possano ritenersi controindicati ai minori degli anni diciotto, tenuto anche conto della configurazione prettamente intellettuale della vicenda.

Il divieto di visione per i minori degli anni quattordici, suggerito presentemente dalla Commissione di appello, è motivato, in modo particolare, dai toni angosciosi del film, che, anche per la loro accentuazione, risultano controindicati alla particolare sensibilità dei minori di tale età."

p. I L M I N I S T R O

fr. Savi



AL MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo - R O M A -

La sottoscritto Società I.N.D.I.E.F. (Internazionale Nembo Distribuzione Importazione Esportazione Film) con sede in Roma via Lazio 9, chiede a codesto On.le Ministero il rilascio di N° 30 visti censura del film: "P E R S O N A" (Persona).

Si accludono N° 31 visti censura del film :
"PERSONA" (Persona), muniti di bolli di L. 400.=

Con osservanza.

Roma, li 10/1/1967

I.N.D.I.E.F. S.p.A
Amministratore Unico

30 visti
12-1-67
Mk

In conforme parere delle Commissioni di Revisione
Cinematografica di II grado con decreto del 10.1.67
il divieto di visione per i minori degli anni 18 è
stato modificato nel divieto di visione per i minori
degli anni 14-

N.

48272



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: " P E R S O N A " (Persona)

 Metraggio { dichiarato
 { accertato 2262

Produzione: SVENSK FILMINDUSTRI

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: INGMAR BERGMAN

Interpreti: BIBI ANDERSSON - LIV ULLMAN
Margaretha Krook - Gunnar Bjornstrand

Elisabet, attrice di teatro e di cinema, si chiude, un certo giorno, nel più assoluto mutismo, rifiutando di parlare con il prossimo.

Alma, l'infermiera addetta alla sua custodia in una villa isolata ubicata in una delle tante isole del mare del nord, cerca di risvegliarla dalla sua apatia, parlandole, con lunghi monologhi, della sua vita privata.

Se Elisabet, col suo silenzio, vuole interpretare una nuova parte di attrice, Alma, con le sue confessioni anche scabrose, compie una auto-analisi del suo passato. L'affetto che comincia a nutrire per Elisabet si tramuta peraltro in antagonismo quando Alma scopre che l'attrice, in una lettera, ha rivelato i dettagli che lei le raccontava. Si viene quindi a creare un sentimento di amore-odio che porta le due donne quasi ad uno scambio di personalità.

Ma Alma si ribella a diventare insensibile come Elisabet e, pur se non riuscirà mai a liberarsene del tutto psichicamente, si distaccherà da lei per riprendere il suo lavoro di infermiera nel mentre l'attrice stanca della sua parte, ritornerà alle scene.

2 DIC. 1966

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il
 della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

a termine

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) Su conforme parere della Commissione di revisione cinematografica di II° grado con decreto del 10.1.1967 il divieto di visione per i minori degli anni 18 è stato modificato nel divieto di visione per i minori degli anni 14

Roma, li

12 GEN. 1967

P. C. G.
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

IL MINISTRO

F.to SARTI



INTERNAZIONALE NEMBO DISTRIBUZIONE
IMPORTAZIONE ESPORTAZIONE FILMS

SOCIETÀ PER AZIONI - CAPITALE LIRE 30.000.000 INT. VERS.

DIREZIONE GENERALE:

ROMA - VIA LAZIO, 9 - TEL. 474.508 - 461.735

Roma, lì 17/7/67

On.le

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo

R O M A

Oggetto: Film "PERSONA"

La San Paolo film è autorizzata a chiedere e ritirare i
visti censura del film in rubrica per lo sfruttamento del film a
passo ridotto.

Con osservanza.

I.N.D.I.E.F. S.p.A.
L'Amministratore Unico



MINISTERO DEL TURISMO E SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo

Cinematografia - Via della Ferratella, 51 - Roma

La sottoscritta SAN PAOLO FILM - residente in Roma - Via Portuense 746 - Tel. 5230207 - chiede a codesto on.le Ministero il rilascio di n.25 nullasta di proiezione in pubblico a passo ridotto 16/mm del film: " PERSONA "

La sottoscritta fa presente che le copie a passo ridotto 16/mm sono assolutamente identiche allo originale 35/mm di cui è già stato rilasciato il regolare nulla-osta di proiezione in pubblico in data 9 DIC. 1966 n. 48272

La SAN PAOLO FILM dichiara inoltre che tutte le copie a 16/mm per le quali vengono rilasciati i presenti nulla-osta di censura, sono stampate su materiale ininfiammabile.

Con osservanza.

Roma, 14 FEB. 1969

SAN PAOLO FILM
DIREZIONE GENERALE
Via Portuense, 746.
00148 ROMA

25 Visti
28-2-69
all

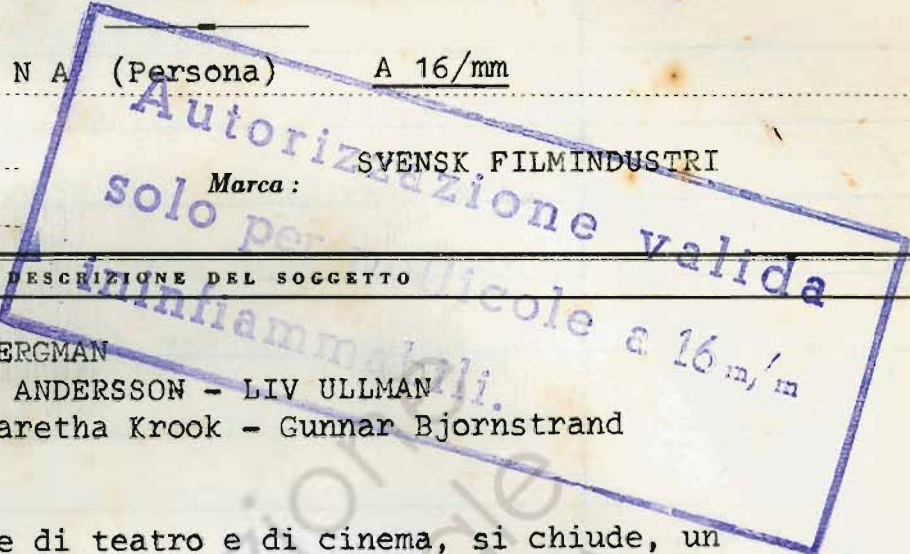
N. 48272



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: PERSONA (Persona) A 16/mm

Metraggio { dichiarato 920
accertato 920



DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: INGMAR BERGMAN
Interpreti: BIBI ANDERSSON - LIV ULLMAN
Margaretha Krook - Gunnar Bjornstrand

Elisabet, attrice di teatro e di cinema, si chiude, un certo giorno, nel più assoluto mutismo, rifiutando di parlare con il prossimo.

Alma, l'infermiera addetta alla sua custodia in una villa isolata ubicata in una delle tante isole del mare del nord, cerca di risvegliarla dalla sua apatia, parlandole, con lunghi monologhi, della sua vita privata.

Se Elisabet, col suo silenzio, vuole interpretare una nuova parte di attrice, Alma, con le sue confessioni anche scabrose, compie una auto-analisi del suo passato. L'affetto che comincia a nutrire per Elisabet si tramuta peraltro in antagonismo quando Alma scopre che l'attrice, in una lettera, ha rivelato i dettagli che lei le raccontava. Si viene quindi a creare un sentimento di amore-odio che porta le due donne quasi a uno scambio di personalità.

Ma Alma si ribella a diventare insensibile come Elisabet e, pur se non riuscirà mai a liberarsene del tutto psichicamente, si distaccherà da lei per riprendere il suo lavoro di infermiera nel mentre l'attrice stanca della sua parte, ritornerà alle scene.

VIETATO AI MINORI DEGLI ANNI 14

9 DIC. 1966

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il a termine della legge 21-4-1962 n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterare in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) Su conforme parere della Commissione di revisione cinematografica di II° grado con decreto ministeriale del 10.1.1967 il divieto di visione per i minori degli anni 18 è stato modificato nel divieto di visione per i minori degli anni 14.

Roma, 28 FEB. 1969

PER COPIA CONFORME
IL REGGENTE LA DIVISIONE
(Dott. Antonio D'Orazio)

IL MINISTRO

F.to SARTI

" P E R S O N A "

RULLO I°

STUDIO DOTTORESSA

ALMA

Dottoressa, ha chiesto di me?

DOTTORESSA

Si Alma, Ha visto la signora Vogler?

ALMA

Non ancora.

DOTTORESSA

Allora le spiegherò in breve la situazione in modo che sappia come regolarsi poichè dovrà avere cura di lei. La signora Vogler, come sa, è un'attrice, e qualche tempo fa durante la rappresentazione dell'Elettra. A metà di una scena si interruppe guardandosi in giro con stupore. E rimase in silenzio per più di un minuto. Dopo lo spettacolo si scusò con gli altri colleghi dichiarando che era stata presa da una inesplicabile voglia di ridere. Il giorno dopo telefonarono del teatro chiedendo perchè la signora Vogler non era andata alle prove. La governante andò in camera sua e la trovò ancora a letto. Era sveglia ma non rispose alle domande della governante, e non si mosse. Questo stato di prostrazione dura

RULLO II°

SCENARIO

DOTTORESSA

(FO) Inferaiera// che impressione le ha fatto?

ALMA

E' difficile dirlo, dottoressa.// A prima vista il suo volto sembra dolce, quasi infantile, ma i suoi

N.



REPUBBLICA ITALIANA



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: " P E R S O N A " (Persona)

Melraggio { dichiarato
 { accertato

Produzione: SVENSK FILMINDUSTRI

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: INGMAR BERGMAN

Interpreti: BIBI ANDERSSON - LIV ULLMAN

Margaretha Krook - Gunnar Bjornstrand

Elisabet, attrice di teatro e di cinema, si chiude, un certo giorno, nel più assoluto mutismo, rifiutando di parlare con il prossimo.

Alma, l'infermiera addetta alla sua custodia in una villa isolata ubicata in una delle tante isole del mare del nord, cerca di risvegliarla dalla sua apatia, parlandole, con lunghi monologhi, della sua vita privata.

Se Elisabet, col suo silenzio, vuole interpretare una nuova parte di attrice, Alma, con le sue confessioni anche scabrose, compie una auto-analisi del suo passato. L'affetto che comincia a nutrire per Elisabet si tramuta peraltro in antagonismo quando Alma scopre che l'attrice, in una lettera, ha rivelato i dettagli che lei le raccontava. Si viene quindi a creare un sentimento di amore-odio che porta le due donne quasi ad uno scambio di personalità.

Ma Alma si ribella a diventare insensibile come Elisabet e, pur se non riuscirà mai a liberarsene del tutto psichicamente, si distaccherà da lei per riprendere il suo lavoro di infermiera nel mentre l'attrice stanca della sua parte, ritornerà alle scene.

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il
della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

a termine

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li

IL MINISTRO

N. 8055

Sottofascicolo



8°

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

48272

21 DIC. 1966

Oggetto

Persona

Giudici

8 giorni

PRESENTAZIONE

8 sezioni



AL MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo - R O M A

La sottoscritta Società I.N.D.I.E.F. (Internazionale Nembo Distribuzione Importazione Esportazione Film) con sede in Roma, via Lazio 9, chiede a codesto On.le Ministero il rilascio di N° 30 visti censura della presentazione del film :
"P E R S O N A" (Persona).

Si accludono N° 31 visti censura della presentazione del film "PERSONA" (Persona), muniti di bolli di L. 400.=

Con osservanza.

Roma, li **21 DIC. 1966**

I.N.D.I.E.F. S.p.A.
L'Amministratore Unico

Handwritten notes:
30
27
1
64
Visti
G.F.
J.M.S.

N. 48272



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: " P E R S O N A " (Persona)

PRESENTAZIONE

Metraggio { dichiarato
 { accertato 82

Produzione: SVENSK FILMINDUSTRI

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

- 1) Scena accostamento metallo incandescente
- 2) Scena macchina di proiezione cinematografica
- 3) Scena pellicola che scorre nella macchina da proiezione
- 4) 13 Cartelli con scritte
- 5) Cartelli con fotografie delle due attrici
- 6) Scena metallo incandescente con scritte prossimamente su questo schermo.

VIETATO AI MINORI DEGLI ANNI 14

Alf.

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il **23 GEN. 1967** a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1*) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2*)

Roma, li **27 GEN. 1967** **P. C. G.**
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

IL MINISTRO
F.to SARTI